



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 29 luglio 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 8 ottobre 2013, n. 236, recante le modalità per la concessione delle agevolazioni in favore di programmi di investimento innovativi da realizzare nei territori delle regioni “Obiettivo convergenza” (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia);

Visto il decreto del Direttore generale per l’incentivazione delle attività imprenditoriali 20 novembre 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 9 dicembre 2013, n. 288, con il quale sono individuati i termini e le modalità di presentazione delle domande per l’accesso alle agevolazioni previste dal citato decreto ministeriale 29 luglio 2013;

Visto, in particolare, l’articolo 4, comma 3 del decreto direttoriale 20 novembre 2013, che prevede che, successivamente alla stipula della convenzione di cui all’articolo 10, comma 5, del decreto ministeriale 29 luglio 2013, le imprese potranno presentare richieste di erogazione delle agevolazioni anche a fronte di titoli di spesa non ancora pagati e che, con successivo decreto direttoriale, si provvederà a dare tempestiva comunicazione dell’avvenuta stipula della convenzione e a individuare le modalità di pagamento dei titoli di spesa e l’elenco della documentazione da presentare;

Vista la convenzione stipulata in data 12 febbraio 2014 tra il Ministero dello sviluppo economico e l’Associazione bancaria italiana (ABI) per l’adozione, da parte delle banche aderenti alla convenzione stessa, di uno specifico contratto di conto corrente finalizzato all’erogazione delle agevolazioni sulla base di fatture di acquisto non quietanzate e in grado di garantire il pagamento ai fornitori dei beni agevolati in tempi celeri;

DECRETA:

Art. 1.

(Definizioni)

1. Ai fini del presente decreto sono adottate le seguenti definizioni:
 - a) “*Ministero*”: il Ministero dello sviluppo economico;
 - b) “*decreto*”: il decreto del Ministro dello sviluppo economico 29 luglio 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 8 ottobre 2013, n. 236, recante le modalità per la concessione delle agevolazioni in favore di programmi di investimento innovativi da realizzare nei territori delle regioni “Obiettivo convergenza” (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia);
 - c) “*decreto direttoriale*”: il decreto del Direttore generale per l’incentivazione delle attività imprenditoriali 20 novembre 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 9 dicembre 2013, n. 288, con il quale sono individuati i termini e le modalità di presentazione delle domande per l’accesso alle agevolazioni previste dal *decreto*;
 - d) “*convenzione*”: la convenzione stipulata in data 12 febbraio 2014 tra il *Ministero* e l’Associazione bancaria italiana (ABI) ai sensi dell’articolo 10, comma 5, del *decreto*;



- e) “*banche convenzionate*”: le banche che aderiscono alla *convenzione*, inserite nella lista pubblicata e aggiornata dall’ABI e dal *Ministero* nei propri siti internet;
- f) “*conto corrente vincolato*”: il conto corrente disciplinato dalla *convenzione*, aperto esclusivamente presso una delle *banche convenzionate*, da utilizzare nel caso di scelta della modalità di erogazione delle agevolazioni sulla base di fatture d’acquisto non quietanzate;
- g) “*conto corrente dedicato*”: il conto corrente, aperto presso una banca a scelta del beneficiario e dedicato esclusivamente alla gestione del programma agevolato, da utilizzare nel caso di scelta della modalità di erogazione delle agevolazioni sulla base di fatture d’acquisto quietanzate.

Art. 2.

(Disposizioni generali)

1. Le richieste di erogazione delle agevolazioni di cui al *decreto* possono essere presentate, successivamente alla trasmissione degli ordini di acquisto di cui all’articolo 8, comma 11, del *decreto*, entro e non oltre il 30 giugno 2015 e non prima di 60 giorni dalla precedente richiesta di erogazione, utilizzando l’apposita procedura informatica resa disponibile nella sezione “INVESTIMENTI INNOVATIVI CONVERGENZA (MACCHINARI)” del sito del *Ministero* www.mise.gov.it.

2. L’agevolazione è erogata dal *Ministero* sulla base delle richieste avanzate dal beneficiario in relazione a titoli di spesa, anche singoli, inerenti la realizzazione del programma di investimento, di importo almeno pari al 20 per cento dell’investimento ammesso.

3. Le imprese beneficiarie possono optare per una delle due modalità di erogazione delle agevolazioni previste dal *decreto*, consistenti in:

- a) erogazione sulla base di fatture d’acquisto non quietanzate, secondo le modalità stabilite nel presente decreto e sulla base di quanto previsto dalla *convenzione*;
- b) erogazione per stati d’avanzamento, sulla base di fatture d’acquisto quietanzate, con eventuale richiesta di erogazione della prima quota a titolo di anticipazione.

4. La modalità di cui al comma 3, lettera a), prevede che le erogazioni delle agevolazioni siano effettuate prima che il beneficiario abbia provveduto al pagamento dei fornitori dei beni di investimento agevolabili. I pagamenti delle relative fatture sono effettuati tramite il *conto corrente vincolato* di cui all’articolo 3, comma 1, a seguito del versamento sullo stesso conto delle agevolazioni da parte del *Ministero* e delle somme a carico del beneficiario. Nel caso di erogazione per stati d’avanzamento, di cui al comma 3, lettera b), i pagamenti delle fatture sono effettuati tramite un *conto corrente dedicato*, secondo quanto previsto all’articolo 4.

5. La scelta della modalità di erogazione, che non potrà essere modificata nel corso della realizzazione del programma di investimento, è effettuata tramite comunicazione di apertura del conto, redatta secondo lo schema di cui all’allegato 1a, ovvero all’allegato 1b, del presente decreto, contestualmente alla presentazione degli ordini di acquisto e delle relative conferme d’ordine, così come previsto all’articolo 3, comma 1, del *decreto direttoriale*.

6. Il *Ministero*, a seguito della presentazione di ciascuna richiesta di erogazione, provvede a:

- a) verificare la regolarità e la completezza della documentazione presentata;
- b) verificare la vigenza e la regolarità contributiva dell’impresa beneficiaria, nonché il certificato antimafia secondo le modalità previste al comma 7;
- c) verificare, sulla base di quanto stabilito all’articolo 5, comma 4, la corrispondenza tra la documentazione di spesa presentata, gli ordini di acquisto di cui all’articolo 8, comma 11, del *decreto* e i beni previsti dal programma di investimento, come approvati ed allegati al provvedimento di concessione;



- d) determinare l'importo della quota di agevolazione da erogare in relazione ai titoli di spesa presentati;
- e) erogare, per le richieste per le quali l'attività di verifica si è conclusa con esito positivo, la quota di agevolazione sul conto corrente di cui al comma 5.

7. Nel modulo di richiesta di ciascuna erogazione il beneficiario è tenuto a dichiarare se, con riferimento alle informazioni già fornite ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia, sono intervenute variazioni. In caso di modifiche negli assetti societari o in relazione alle altre informazioni precedentemente prodotte dall'impresa beneficiaria, la stessa dovrà allegare alla richiesta di erogazione i prospetti di autocertificazione redatti secondo le modalità stabilite dalla Prefettura competente e resi disponibili nel sito istituzionale di ciascuna Prefettura. I tempi previsti per l'erogazione delle agevolazioni possono subire variazioni in seguito alla mancata acquisizione della predetta documentazione, ferma restando, ai sensi dell'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la facoltà del *Ministero*, decorso il termine di 45 giorni, prorogabile dalla Prefettura di ulteriori 30 giorni in caso di complessità dell'istruttoria, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura competente, di procedere all'erogazione delle agevolazioni, corrisposte in tal caso sotto condizione risolutiva.

8. L'erogazione delle agevolazioni da parte del *Ministero* è altresì subordinata alla verifica della regolarità contributiva, tramite l'acquisizione d'ufficio, ai sensi dell'articolo 44-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

9. Con riferimento alla modalità di erogazione di cui al comma 3, lettera b) del presente articolo, i soggetti beneficiari possono avviare i programmi di investimento, sostenendone i relativi costi, a seguito dell'apertura del *conto corrente dedicato* di cui all'articolo 4, comma 1, che può avvenire successivamente alla presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni, anche prima dell'emanazione del provvedimento di concessione.

Art. 3.

(Erogazione delle agevolazioni sulla base di fatture d'acquisto non quietanzate)

1. Con riferimento alla modalità di erogazione di cui all'articolo 2, comma 3, lettera a), il beneficiario è tenuto ad aprire un *conto corrente vincolato*, presso una delle *banche convenzionate* di cui all'elenco riportato nei siti del *Ministero* (www.mise.gov.it) e dell'ABI (www.abi.it). Per l'apertura, la gestione e la tenuta del *conto corrente vincolato* si rinvia a quanto previsto dalla *convenzione*. Il beneficiario è tenuto a conferire alla banca presso la quale è stato aperto il *conto corrente vincolato* mandato irrevocabile di pagamento dei fornitori dei beni di investimento agevolabili e ad assicurare la disponibilità sul medesimo conto delle risorse finanziarie di propria competenza, necessarie ai fini della presentazione delle richieste di erogazione a valere su titoli di spesa non ancora quietanzati.

2. L'impresa beneficiaria presenta richiesta di erogazione, utilizzando l'apposita procedura informatica resa disponibile nella sezione "INVESTIMENTI INNOVATIVI CONVERGENZA (MACCHINARI)" del sito del *Ministero* www.mise.gov.it, mediante la trasmissione della dichiarazione di cui all'allegato 2, unitamente a:

- a) estratto conto che attesti la presenza sul *conto corrente vincolato* di una disponibilità finanziaria pari alla somma del 25 per cento del valore dei beni di investimento oggetto della richiesta di erogazione e dell'IVA relativa ai beni stessi;
- b) documentazione di spesa (fatture d'acquisto): i titoli di spesa devono riportare, mediante l'utilizzo di apposito timbro, la dicitura: «Spesa di euro ... dichiarata per l'erogazione della ...



(prima, seconda, terza, ecc.) quota del programma n. ... Bando investimenti innovativi - DM 29 luglio 2013»;

- c) elenco dei fornitori redatto secondo il modello di cui all'allegato 3;
- d) indicazione del codice IBAN di un conto corrente del beneficiario, diverso dal *conto corrente vincolato*, su cui può essere accreditata la quota parte di disponibilità finanziarie, già versate dal beneficiario medesimo sul *conto corrente vincolato*, correlata alle eventuali fatture che dovessero risultare, a seguito delle verifiche del *Ministero*, in tutto o in parte non ammissibili;
- e) autocertificazioni per la richiesta della documentazione antimafia, laddove necessarie.

3. Con riferimento all'erogazione dell'ultima quota delle agevolazioni, la richiesta, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 2, deve essere presentata entro il 30 giugno 2015 e corredata, oltre che dalla documentazione di cui al comma 2, anche dalla documentazione finale di spesa, costituita da:

- a) relazione finale sulla realizzazione del programma di investimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 4, così come eventualmente integrato, con successivo provvedimento del Ministero, da ulteriori sezioni descrittive allo scopo di acquisire informazioni aggiuntive circa i risultati e gli effetti complessivi dell'intervento agevolativo;
- b) dichiarazione, redatta secondo il modello di cui all'allegato 5, relativa alla identificazione dei macchinari oggetto di agevolazione, indicante numero di matricola del bene, numero, data e fornitore della relativa fattura d'acquisto, descrizione del bene e sua ubicazione;
- c) dichiarazione del fornitore attestante il requisito "nuovo di fabbrica" per i beni oggetto del programma di investimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 6.

4. Entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di erogazione e fatti salvi i maggiori termini dovuti alla necessità di acquisire chiarimenti e integrazioni documentali, il *Ministero* provvede a:

- a) effettuare le verifiche di cui all'articolo 10, comma 8, del *decreto* ed erogare l'agevolazione sul *conto corrente vincolato* del beneficiario;
- b) comunicare il nulla-osta a procedere alla *banca convenzionata* presso la quale è stato aperto il *conto corrente vincolato* e trasmettere l'elenco dei pagamenti da effettuare, comprensivo di:
 - 1) riferimenti identificativi delle fatture da pagare, dei relativi importi e delle quote di agevolazione;
 - 2) codice IBAN dei fornitori;
 - 3) nel caso di fatture ritenute in tutto o in parte non ammissibili, codice IBAN del beneficiario con indicazione dell'importo da accreditare in restituzione delle risorse finanziarie di competenza del beneficiario già versate sul *conto corrente vincolato* a valere su fatture risultate essere, a seguito dei controlli del *Ministero*, in tutto o in parte non ammissibili.

5. Il nulla-osta di cui al comma 4, lettera b), è trasmesso dal *Ministero* alla *banca convenzionata* anche in caso di mancata erogazione dell'agevolazione per irregolarità contributiva o per altri impedimenti di carattere amministrativo, indicando, con riferimento ai beni di investimento ritenuti ammissibili, importo e codice IBAN dei fornitori e dandone comunicazione al beneficiario. In tal caso quest'ultimo deve assicurare con risorse proprie la disponibilità sul *conto corrente vincolato* dell'intera somma necessaria al pagamento dei fornitori e deve trasmettere al *Ministero* l'estratto conto attestante l'avvenuto pagamento.

6. Nel caso in cui gli impedimenti di cui al comma 5 siano superati, il *Ministero*, verificato l'effettivo pagamento delle fatture da parte del beneficiario, dispone l'erogazione dell'agevolazione sul conto corrente del beneficiario di cui al comma 2, lettera d).



7. A conclusione dell'investimento, utilizzando l'apposita procedura informatica resa disponibile nella sezione "INVESTIMENTI INNOVATIVI CONVERGENZA (MACCHINARI)" del sito del *Ministero* www.mise.gov.it, il beneficiario deve presentare, entro 30 giorni dall'erogazione da parte del *Ministero* dell'ultima quota del finanziamento, pena la revoca delle agevolazioni, l'estratto del *conto corrente vincolato* relativo all'intero periodo di apertura dello stesso, attestante anche il pagamento dei fornitori dei beni di investimento oggetto dell'ultima quota del finanziamento. Contestualmente, il beneficiario trasmette al *Ministero* copia della richiesta di chiusura del *conto corrente vincolato* e di restituzione delle eventuali somme eccedenti le esigenze di realizzazione dell'investimento.

8. La banca convenzionata procede alla chiusura del *conto corrente vincolato* e alla restituzione delle risorse finanziarie in eccedenza, previa acquisizione della comunicazione del *Ministero* attestante l'avvenuta realizzazione del programma d'investimento. Entro 15 giorni dalla chiusura del *conto corrente vincolato* il beneficiario deve trasmettere al *Ministero* la documentazione relativa alla chiusura.

Art. 4.

(Erogazione delle agevolazioni sulla base di fatture d'acquisto quietanzate)

1. Con riferimento alla modalità di erogazione di cui all'articolo 2, comma 3, lettera *b*), le spese oggetto del programma di investimento, ai fini della loro ammissibilità e così come previsto all'articolo 6, comma 2, lettera *b*), del *decreto*, devono essere pagate esclusivamente tramite un *conto corrente dedicato* alla realizzazione del programma, la cui intestazione riporta il codice identificativo assegnato alla domanda di ammissione alle agevolazioni in sede di presentazione della stessa. Il *conto corrente dedicato* deve prevedere un utilizzo conforme a quanto di seguito specificato:

- a) tutti i pagamenti dei titoli di spesa relativi ai beni oggetto degli ordini di acquisto di cui all'articolo 2, comma 1, devono essere effettuati attraverso il *conto corrente dedicato* ed esclusivamente per mezzo di bonifici bancari e di SEPA Credit Transfer con causale: "Bene acquistato ai sensi del Decreto MiSE 29/07/2013";
- b) l'impresa deve pertanto assicurare il versamento, sul *conto corrente dedicato*, delle risorse, IVA inclusa, necessarie al pagamento dei titoli di spesa;
- c) attraverso il *conto corrente dedicato* non possono essere effettuati pagamenti relativi a titoli di spesa diversi rispetto a quelli indicati alla lettera *a*), né possono essere disposte ulteriori movimentazioni in uscita fino al completamento delle procedure di erogazione relative al programma di investimento agevolato, fatti salvi gli oneri e i costi strettamente correlati alla tenuta del conto;
- d) sul *conto corrente dedicato* sono accreditate, da parte del *Ministero*, le quote di agevolazione, compresa la quota eventualmente erogata a titolo di anticipazione;
- e) il *conto corrente dedicato* è regolato secondo i contratti in uso presso la banca prescelta.

2. Ai fini dell'erogazione delle agevolazioni per stato d'avanzamento, l'impresa beneficiaria presenta la relativa richiesta, utilizzando l'apposita procedura informatica resa disponibile nella sezione "INVESTIMENTI INNOVATIVI CONVERGENZA (MACCHINARI)" del sito del *Ministero* www.mise.gov.it, mediante la trasmissione della dichiarazione di cui all'allegato 7, unitamente a:

- a) documentazione di spesa (fatture d'acquisto): i titoli di spesa devono riportare, mediante l'utilizzo di apposito timbro, la dicitura: «Spesa di euro ... dichiarata per l'erogazione della ...



(prima, seconda, terza, ecc.) quota del programma n. ... Bando investimenti innovativi - DM 29 luglio 2013»;

- b) estratto del *conto corrente dedicato* alla realizzazione del programma di investimento relativo al periodo in cui sono state sostenute le spese oggetto della richiesta;
- c) quadro riassuntivo dei costi sostenuti, relativo allo stato d'avanzamento oggetto della richiesta;
- d) autocertificazioni per la richiesta della documentazione antimafia, laddove necessarie.

3. Con riferimento all'erogazione dell'ultima quota delle agevolazioni, la richiesta, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 7, deve essere presentata entro il 30 giugno 2015 e corredata, oltre che della documentazione di cui al comma 2, anche della documentazione finale di spesa, costituita da:

- a) relazione finale sulla realizzazione del programma di investimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 4;
- b) dichiarazione, redatta secondo il modello di cui all'allegato 5, relativa alla identificazione dei macchinari oggetto di agevolazione, indicante numero di matricola del bene, numero, data e fornitore della relativa fattura d'acquisto, descrizione del bene e sua ubicazione;
- c) dichiarazione liberatoria del fornitore, attestante anche il requisito "nuovo di fabbrica" per i macchinari oggetto del programma di investimento, redatta secondo il modello di cui all'allegato 8.

4. La prima quota dell'agevolazione, per un ammontare pari al 20 per cento dell'agevolazione complessiva, può essere erogata a titolo di anticipazione, previa presentazione di una fideiussione bancaria, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, ovvero di una polizza assicurativa a favore del *Ministero*.

5. L'impresa beneficiaria può presentare richiesta di erogazione a titolo di anticipazione, successivamente alla trasmissione al *Ministero* del provvedimento di concessione controfirmato per accettazione e degli ordini di acquisto, mediante la compilazione, in formato digitale e utilizzando l'apposita procedura informatica resa disponibile nella sezione "INVESTIMENTI INNOVATIVI CONVERGENZA (MACCHINARI)" del sito del *Ministero* www.mise.gov.it, della dichiarazione di cui all'allegato 9, unitamente a:

- a) fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore del *Ministero*, di importo pari alla somma da erogare (20 per cento dell'agevolazione complessiva), redatta secondo lo schema di cui all'allegato 10;
- b) autocertificazioni per la richiesta della documentazione antimafia, laddove necessarie.

6. La fideiussione o la polizza devono avere durata fino al 30 giugno 2015, data prevista all'articolo 10, comma 2, del *decreto* come termine ultimo per la presentazione delle richieste di erogazione. La fideiussione o la polizza hanno effetto fino alla data in cui il *Ministero*, ricevuta da parte del beneficiario la richiesta di svincolo unitamente alla documentazione di spesa, certifi chi con esito positivo la compiuta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite a titolo di anticipazione e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca. La comunicazione di svincolo ai soggetti interessati è effettuata dal *Ministero*.

7. La richiesta di svincolo della fideiussione bancaria o della polizza assicurativa deve essere inoltrata dal beneficiario in sede di presentazione del primo stato d'avanzamento.

8. Il *Ministero*, per le richieste di erogazione per le quali l'attività di verifica si è conclusa con esito positivo, provvede a erogare i relativi importi entro 60 giorni dalla loro presentazione, con



facoltà di subordinare l'erogazione delle agevolazioni di cui al presente articolo a una eventuale verifica ispettiva in loco.

Art. 5.

(Variazioni)

1. In caso di variazioni che comportino la modifica straordinaria dell'assetto giuridico/societario del soggetto beneficiario (fusioni, incorporazioni, scorporo, fitto o cessione di ramo d'azienda, etc.), il soggetto beneficiario deve darne tempestiva comunicazione al *Ministero*, trasmettendo copia dell'atto relativo all'operazione societaria in questione.

2. Nel caso in cui al soggetto beneficiario subentri un altro a seguito di fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda risultante da atto pubblico o scrittura privata con firme autenticate da notaio, il nuovo soggetto può richiedere di subentrare nella titolarità della concessione delle agevolazioni, fermo restando l'obbligo di cui al comma 1 relativo alla tempestiva comunicazione da parte del soggetto titolare delle agevolazioni, riportante anche una esplicita rinuncia alle stesse. Il subentro nella titolarità della concessione può essere autorizzato a condizione che sia verificato, anche in capo al soggetto subentrante, il rispetto del requisito di cui all'articolo 9 del *decreto*, relativo alla capacità di rimborso della parte di sovvenzione da restituire, e che lo stesso soggetto subentrante si impegni a rispettare tutte le obbligazioni previste nel provvedimento di concessione delle agevolazioni.

3. Le variazioni che si verificano nel periodo intercorrente tra l'erogazione dell'ultima quota di agevolazione e la conclusione della restituzione delle rate di ammortamento sono oggetto di semplice comunicazione al *Ministero*.

4. Non sono ammesse variazioni che comportino modifiche sostanziali al piano di investimenti approvato, ovvero agli obiettivi del programma. Non sono altresì ammesse variazioni dei singoli beni di investimento identificati in allegato al provvedimento di concessione e oggetto degli ordini di acquisto e delle relative conferme d'ordine di cui all'articolo 8, comma 11, del *decreto*, fatte salve quelle che si dovessero rendere necessarie per causa non imputabile al soggetto beneficiario e che dovranno comunque essere tempestivamente comunicate e approvate dal *Ministero*.

5. Qualora l'impresa beneficiaria realizzi in modo parziale il programma d'investimento agevolato, ma lo stesso risulti organico e funzionale al raggiungimento dell'obiettivo di cui all'articolo 5, comma 2, del *decreto*, il *Ministero* provvede alla revoca parziale dell'agevolazione concessa, in misura proporzionale al valore del programma di investimento agevolato non realizzato.

6. Eventuali variazioni relative alla localizzazione delle attività sono ammissibili purché l'unità produttiva ricada all'interno dei territori delle regioni dell'obiettivo "Convergenza". Dette variazioni non devono inficiare i tempi di realizzazione del programma di investimenti approvato e devono essere tempestivamente comunicate e approvate dal *Ministero*.

Roma, 11 marzo 2014

IL DIRETTORE GENERALE
Carlo Sappino
Firmato Sappino



Allegato 1a
Schema di comunicazione apertura Conto Corrente Vincolato

(Solo per le richieste di erogazione sulla base di fatture d'acquisto non quietanzate)

Al Ministero dello Sviluppo Economico
e, p.c. alla Banca ...

Oggetto: Comunicazione apertura Conto Corrente Vincolato.

Premesso che, con decreto n. del, è stata riconosciuta alla scrivente impresa un'agevolazione pari a euro, si comunica di voler optare per la modalità di erogazione di cui all'art. 10, comma 5, del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 29 luglio 2013 (erogazione delle agevolazioni sulla base di fatture d'acquisto non quietanzate) e la conseguente apertura del Conto Corrente Vincolato:

Banca Agenzia
IBAN c/c

Il suddetto conto, a valere sul quale sarà erogata l'agevolazione, una volta avvenuti per ogni singola richiesta di erogazione i controlli di cui all'art. 10, comma 8, del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 29 luglio 2013, non potrà essere in alcun modo oggetto di modificazioni, nella sua natura e nelle sue modalità di funzionamento, senza il preventivo consenso scritto della Banca, da notificarVi a mezzo raccomandata, e fintanto che non sia avvenuta l'integrale erogazione dell'agevolazione.

Distinti saluti.

(Luogo e data)

Il Titolare/Legale
rappresentante/Procuratore

(firmato digitalmente)



Allegato 1b

Schema di comunicazione apertura Conto Corrente Dedicato

(Solo per le richieste di erogazione sulla base di fatture d'acquisto quietanzate)

Al Ministero dello Sviluppo Economico
e, p.c. alla Banca ...

Oggetto: Comunicazione apertura Conto Corrente Dedicato.

Premesso che, con decreto n. del, è stata riconosciuta alla scrivente impresa un'agevolazione pari a euro, si comunica di voler optare per la modalità di erogazione di cui all'art. 10, comma 3, del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 29 luglio 2013 (erogazione delle agevolazioni sulla base di fatture d'acquisto quietanzate) e la conseguente apertura del seguente Conto Corrente Dedicato:

Banca Agenzia
IBAN c/c

Attraverso il suddetto conto, movimentabile solo con disposizioni di bonifico bancario e di SEPA Credit Transfer, potranno essere effettuati esclusivamente i pagamenti relativi ai titoli di spesa inerenti al programma di investimento ammesso alle agevolazioni dal Ministero. Sul medesimo conto saranno versate dalla scrivente impresa le risorse finanziarie necessarie al pagamento dei predetti titoli di spesa, comprensive delle somme dovute per l'IVA, nonché da parte del Ministero le quote di agevolazione.

Distinti saluti.

(Luogo e data)

Il Titolare/Legale rappresentante/Procuratore

(firmato digitalmente)



Allegato 2

Richiesta di erogazione delle agevolazioni sulla base di fatture d'acquisto non quietanzate, a valere sulle risorse previste dal decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 29 luglio 2013

(Solo per le richieste di erogazione sulla base di fatture d'acquisto non quietanzate)

Il/La sottoscritto/a
nato/a a, prov., il
C.F., residente in, prov.
via e n. civ.
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

in qualità di¹ dell'impresa
con sede legale nel Comune di: prov.: ... CAP:
via e n. civ.: tel.:, fax:
e-mail certificata:
C.F. P. I.V.A.

- che l'impresa ha ottenuto, con provvedimento di concessione n. del, un'agevolazione di euro, concessa, nella forma di sovvenzione parzialmente rimborsabile, ai sensi del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 29 luglio 2013 e riguardante un programma di investimento relativo all'unità produttiva ubicata nel Comune di
prov., via e n. civ.
comportante spese ritenute ammissibili per euro
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione né sottoposta a procedure concorsuali;
- che la presente richiesta riguarda uno stato di avanzamento, alla data della richiesta medesima, relativo a beni per un importo pari a euro, al netto dell'IVA, corrispondenti al ... % dell'importo complessivo dell'investimento ammesso;
- che le fatture si riferiscono all'acquisizione di immobilizzazioni nuove, inerenti alla realizzazione del programma di investimento agevolato e non si riferiscono a investimenti di mera sostituzione;
- che i titoli di spesa relativi al predetto stato di avanzamento, allegati alla presente dichiarazione, sono conformi ai documenti originali, conservati presso la sede legale/sede amministrativa/unità produttiva²

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).



al seguente indirizzo e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;

- di aver provveduto al versamento sul Conto Corrente Vincolato del 25% dei mezzi propri e dell'IVA necessari per la copertura del pagamento delle fatture a valere sulle quali si richiede l'erogazione, come da estratto conto allegato alla presente dichiarazione;
- che, con riferimento alle informazioni già fornite ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia, sono intervenute/non sono intervenute variazioni³;
- che i dati riportati nell'allegato elenco dei fornitori corrispondono al vero;
- (*in caso di richiesta dell'ultima quota*) che il suddetto programma è stato ultimato in data (gg/mm/aa)⁴.

CHIEDE

- l'erogazione della (prima/seconda/terza/quarta/quinta) quota dell'agevolazione;
- che detta agevolazione venga accreditata sul Conto Corrente Vincolato n. intestato a presso la Banca Agenzia n. di via e n. civ. IBAN

ALLEGA:

- copia della documentazione di spesa (fatture d'acquisto);
- estratto del Conto Corrente Vincolato;
- elenco dei fornitori e delle loro coordinate bancarie, secondo il modello di cui all'allegato 3 del decreto 11 marzo 2014;
- autocertificazioni per la richiesta della documentazione antimafia (laddove necessarie⁵);
- (*in caso di richiesta dell'ultima quota*) relazione finale, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 4 del decreto 11 marzo 2014;
- (*in caso di richiesta dell'ultima quota*) dichiarazione relativa all'identificazione dei macchinari, redatta secondo il modello di cui all'allegato 5 del decreto 11 marzo 2014;
- (*in caso di richiesta dell'ultima quota*) dichiarazione del fornitore, redatta secondo il modello di cui all'allegato 6 del decreto 11 marzo 2014.

² Riportare solo l'ipotesi che ricorre.

³ Riportare solo l'ipotesi che ricorre; nel caso in cui siano intervenute variazioni, vanno allegate le autocertificazioni per la richiesta della documentazione antimafia.

⁴ Si ricorda che la data di ultimazione non deve essere successiva al termine dei 12 mesi concessi per la realizzazione del programma di investimento e comunque deve consentire la presentazione dell'ultima richiesta di erogazione entro il 30 giugno 2015.

⁵ Vedi nota 3.



Il/La sottoscritto/a dichiara altresì di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003).

Luogo e data

Il Titolare/Legale rappresentante/Procuratore

(firmato digitalmente)



Allegato 4
Relazione finale sulla realizzazione del programma di investimento¹

(Per entrambe le tipologie di richiesta di erogazione)

IMPRESA BENEFICIARIA

Denominazione:

Forma giuridica: C.F.:

Sede legale:

Comune di prov. ... CAP

via e n. civ.

Unità produttiva sede dell'investimento realizzato:

Comune di prov. ... CAP

via e n. civ.

Tel.: Fax:

PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

Progetto MiSE n. Decreto n. Codice Ateco:

Data di inizio (gg/mm/aa)

Data di fine (gg/mm/aa)

Referente(Nome, Cognome, recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica)

a. Obiettivi del programma

L'obiettivo finale del programma è invariato rispetto al piano presentato in sede di domanda	SI	NO
--	----	----

(in caso di risposta negativa illustrare le variazioni introdotte e le motivazioni sottostanti)

L'obiettivo finale del programma è stato conseguito	SI	NO
---	----	----

(in caso di risposta negativa illustrare le ragioni sottostanti)

Il programma è stato realizzato conformemente al piano di investimenti approvato	SI	NO
--	----	----

¹ Il presente standard di "Relazione finale" potrà essere integrato, dandone opportuna informazione ai soggetti beneficiari delle agevolazioni, da ulteriori sezioni descrittive volte ad acquisire elementi utili alla valutazione e diffusione dei risultati e degli effetti complessivi dell'intervento agevolativo.



b. Caratteristiche del programma di investimento realizzato

Descrivere i beni oggetto del programma di investimento realizzato e le loro caratteristiche tecnico-produttive

Descrivere gli obiettivi operativi e tecnologici conseguiti a seguito della realizzazione del programma di investimento, nonché le ricadute in termini di innovazione/sviluppo di linee di prodotto/servizio e/o di processi aziendali, con particolare riferimento ai risultati ottenuti in termini di incremento del livello di efficienza/flessibilità nello svolgimento dell'attività d'impresa

(confrontare gli obiettivi raggiunti con quelli indicati al punto C.3 della Relazione tecnica allegata alla domanda di ammissione alle agevolazioni, evidenziando eventuali differenze e implicazioni/ripercussioni)

c. (solo per le grandi imprese) Effetto di incentivazione di cui all'art. 8, comma 3, del Regolamento (CE) n. 800/2008

Descrivere se e come è stata conseguita almeno una delle condizioni di cui all'art. 8, comma 3, del Regolamento (CE) n. 800/2008 (Regolamento GBER), con particolare riferimento a quanto indicato nella "Relazione tecnica del programma di investimento" allegata alla domanda di agevolazione

d. Quadro riassuntivo dei costi sostenuti

Rif. ordine d'acquisto (*)	Bene di investimento (**)	Descrizione	Anno (2014/2015)	Importo in euro (***)

Luogo e data

Il Titolare/Legale rappresentante/Procuratore

(firmato digitalmente)

(*) Indicare il riferimento con il quale è stato identificato il bene d'investimento al momento della trasmissione degli ordini d'acquisto, che dovrà coincidere con il numero progressivo riportato nel piano di investimento approvato e allegato al provvedimento di concessione.

(**) Indicare il bene d'investimento per codice prodotto/modello/tipologia.

(***) Indicare il costo del bene al netto di IVA.



Allegato 5

Dichiarazione relativa all'identificazione dei macchinari oggetto di agevolazione

(Per entrambe le tipologie di richiesta di erogazione)

Il/La sottoscritto/a
nato/a a, prov., il,
C.F., residente in, prov.,
via e n. civ.
in qualità di titolare o legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa) dell'impresa con sede legale
nel Comune di prov., CAP,
via e n. civ.
C.F. P.IVA,
in relazione al provvedimento di concessione n. del, con il quale è stata concessa,
ai sensi del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 29 luglio 2013, una sovvenzione parzialmente
rimborsabile di euro,

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi
degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- che i macchinari oggetto del programma di investimento di cui al provvedimento di concessione sopra citato sono quelli identificabili attraverso i numeri identificativi riportati nelle targhette apposte sui beni stessi ed elencati nel prospetto allegato, composto di n. fogli timbrati e firmati;
- di non aver ottenuto per i suddetti beni, in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie o a concessioni di enti o istituzioni pubbliche, agevolazioni di qualsiasi natura.

Luogo e data

Il Titolare/Legale rappresentante/Procuratore

(firmato digitalmente)



Allegato 6
Schema di dichiarazione del fornitore

(Solo per le richieste di erogazione sulla base di fatture non quietanzate)

Il/La sottoscritto/a,
nato/a a, prov. ..., il,
C.F., residente in, prov.,
via e n. civ.,
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai
sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in qualità di
titolare/legale rappresentante della ditta

DICHIARA

che, con riferimento ai sotto elencati titoli di spesa emessi a favore della ditta,
le forniture effettuate riguardano **beni nuovi di fabbrica**.

Data	N. fattura	Importo imponibile	Iva	Totale

Luogo e data

Il/La dichiarante^(*)

.....

^(*) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, allegando pertanto fotocopia del documento d'identità del dichiarante.



Allegato 7

Richiesta di erogazione delle agevolazioni per stato d'avanzamento, a valere sulle risorse previste dal decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 29 luglio 2013

(Solo per le richieste di erogazione sulla base di fatture d'acquisto quietanzate)

Il/La sottoscritto/a
nato/a a, prov., il
C.F., residente in, prov.
via e n. civ.
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

in qualità di¹ dell'impresa
con sede legale nel Comune di: prov.: ... CAP: ...
via e n. civ.:tel.:, fax:
e-mail certificata:
C.F. P. I.V.A.

- che l'impresa ha ottenuto, con provvedimento di concessione n. del, un'agevolazione di euro, concessa, nella forma di sovvenzione parzialmente rimborsabile, ai sensi del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 29 luglio 2013 e riguardante un programma di investimento relativo all'unità produttiva ubicata nel Comune di
prov., via e n. civ.
comportante spese ritenute ammissibili per euro
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione né sottoposta a procedure concorsuali;
- che la presente richiesta riguarda uno stato di avanzamento, alla data della richiesta medesima, relativo a beni acquistati direttamente dalla sottoscritta impresa per un importo pari a euro, al netto dell'IVA, corrispondenti al ... % dell'importo complessivo dell'investimento ammesso;

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).



- che le spese sono state sostenute unicamente per l'acquisizione di immobilizzazioni nuove, inerenti alla realizzazione del programma di investimento agevolato e non si riferiscono a investimenti di mera sostituzione;
- che la documentazione di spesa relativa al predetto stato di avanzamento, allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali, conservati presso la sede legale/sede amministrativa/unità produttiva² al seguente indirizzo e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- che le predette spese risultano regolarmente pagate;
- che i beni acquistati, relativi alle suddette spese sostenute, sono presenti presso la citata unità produttiva, ad eccezione di quelli per i quali il titolo di spesa presentato costituisce acconto e di quelli installati presso terzi, così come previsto all'art. 10, comma 6, del decreto 29 luglio 2013, e sono sostanzialmente conformi al programma approvato;
- che tutti i macchinari, relativi alle spese sostenute, sono stati acquistati allo stato "nuovo di fabbrica";
- che, con riferimento alle informazioni già fornite ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia, sono intervenute/non sono intervenute variazioni³;
- (*in caso di richiesta dell'ultimo SAL*) che le forniture relative ai beni acquistati direttamente sono state pagate e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati;
- (*in caso di richiesta dell'ultimo SAL*) che il suddetto programma è stato ultimato in data (gg/mm/aa)⁴.

CHIEDE

- il riconoscimento della (prima/seconda/terza/quarta/quinta) quota dell'agevolazione;
- che l'agevolazione venga accreditata sul c/c bancario, dedicato alla realizzazione del programma di investimento;
- lo svincolo della fideiussione bancaria/polizza assicurativa n. stipulata a garanzia dell'anticipo della prima quota⁵.

² Riportare solo l'ipotesi che ricorre.

³ Riportare solo l'ipotesi che ricorre; nel caso in cui siano intervenute variazioni, vanno allegati le autocertificazioni per la richiesta della documentazione antimafia.

⁴ Si ricorda che la data di ultimazione non deve essere successiva al termine dei 12 mesi concessi per la realizzazione del programma di investimento e comunque deve consentire la presentazione dell'ultima richiesta di erogazione entro il 30 giugno 2015.

⁵ A fronte della rendicontazione del primo SAL, il Ministero verifica la compiuta e corretta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite a titolo di anticipazione, nonché l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca; nel caso in cui tale verifica dia esito positivo, il Ministero provvederà a comunicare all'impresa beneficiaria lo svincolo della fideiussione bancaria/polizza assicurativa; pertanto, soltanto le spese ammissibili che



ALLEGA:

- copia della documentazione di spesa (fatture d'acquisto);
- estratto del conto corrente dedicato alla realizzazione del programma di investimento relativo al periodo in cui sono state sostenute le spese oggetto della richiesta;
- quadro riassuntivo dei costi sostenuti con riferimento allo stato di avanzamento in oggetto⁶;
- autocertificazioni per la richiesta della documentazione antimafia, laddove necessarie⁷;
- *(solo per le richieste di erogazione dell'ultimo SAL)* relazione finale, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 4 del decreto 11 marzo 2014;
- *(solo per le richieste di erogazione dell'ultimo SAL)* dichiarazione relativa all'identificazione dei macchinari, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 5 del decreto 11 marzo 2014;
- *(solo per le richieste di erogazione dell'ultimo SAL)* dichiarazione liberatoria del fornitore, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 8 del decreto 11 marzo 2014.

Il/La sottoscritto/a dichiara altresì di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003).

Luogo e data

Il Titolare/Legale rappresentante/Procuratore

(firmato digitalmente)

dovessero risultare eccedenti quelle necessarie ai fini della concessione del suddetto svincolo saranno oggetto di erogazione dell'agevolazione.

⁶ Il quadro riassuntivo va redatto secondo lo stesso schema di cui alla sezione d. della "Relazione finale sulla realizzazione del programma di investimento".

⁷ Le autocertificazioni vanno allegate solo nel caso in cui siano intervenute variazioni con riferimento alle informazioni già fornite ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia.



Allegato 8
Schema di dichiarazione liberatoria del fornitore

(Solo per le richieste di erogazione sulla base di fatture d'acquisto quietanzate)

Il/La sottoscritto/a
nato/a a, prov., il
C.F., residente in, prov.
via e n. civ.
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta

DICHIARA

che i sotto elencati titoli di spesa:

Data	N. fattura	Importo imponibile	Iva	Totale

emessi a favore della ditta sono stati regolarmente pagati e pertanto nulla è più dovuto a fronte dei medesimi. Si dichiara inoltre che le forniture effettuate riguardano **beni nuovi di fabbrica**.

Luogo e data

Il/La dichiarante^(*)

.....

^(*) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, allegando pertanto fotocopia del documento d'identità del dichiarante.



Allegato 9

Richiesta di erogazione delle agevolazioni a titolo di anticipazione della prima quota, a valere sulle risorse previste dal decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 29 luglio 2013

(Solo a fronte di Conto Corrente Dedicato e a valere sulla richiesta di erogazione a titolo di anticipazione)

Il/La sottoscritto/a
nato/a a, prov., il
C.F., residente in, prov.
via e n. civ.
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

in qualità di¹ dell'impresa
con sede legale nel Comune di: prov.: ... CAP:
via e n. civ.: tel.:, fax:
e-mail certificata:
C.F. P. I.V.A.

- che l'impresa ha ottenuto, con provvedimento di concessione n. del, un'agevolazione di euro, concessa, nella forma di sovvenzione parzialmente rimborsabile, ai sensi del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 29 luglio 2013 e riguardante un programma di investimento relativo all'unità produttiva ubicata nel Comune di
prov., via e n. civ.
comportante spese ritenute ammissibili per euro
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione né sottoposta a procedure concorsuali;
- che le spese sono state sostenute unicamente per l'acquisizione di immobilizzazioni nuove, inerenti alla realizzazione del programma di investimento agevolato e non si riferiscono a investimenti di mera sostituzione;
- che, con riferimento alle informazioni già fornite ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia, sono intervenute/non sono intervenute variazioni²;

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).



CHIEDE

- l'erogazione della prima quota in anticipazione per un ammontare pari al 20% dell'agevolazione complessiva;
- che detta agevolazione venga accreditata sul c/c bancario, dedicato alla realizzazione del programma di investimento.

ALLEGA:

- fideiussione bancaria o polizza assicurativa, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 10 del decreto 11 marzo 2014;
- autocertificazioni per la richiesta della documentazione antimafia, laddove necessarie².

Il/La sottoscritto/a dichiara altresì di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003).

Luogo e data

Il Titolare/Legale rappresentante/Procuratore
(firmato digitalmente)

² Riportare solo l'ipotesi che ricorre; nel caso in cui siano intervenute variazioni, vanno allegate le autocertificazioni per la richiesta del certificato antimafia.

² Vedi nota 2.



Allegato 10

Schema di fideiussione per l'erogazione a titolo di anticipazione

Contratto fideiussorio per l'anticipazione della prima quota delle agevolazioni di cui al decreto del Ministero dello sviluppo economico di concessione delle agevolazioni n. del

Spett.le Ministero dello sviluppo economico -
Direzione generale per gli incentivi alle imprese

Premesso che:

- a) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dall'intervento "Investimenti innovativi nelle regioni Convergenza (Macchinari)" sono disciplinate da specifica normativa, richiamandosi, in particolare, il decreto del Ministro dello sviluppo economico 29 luglio 2013, pubblicato nella G.U.R.I. del 8 ottobre 2013, n. 236 (di seguito denominato, per brevità, "*decreto*"), come modificato dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 dicembre 2013, il decreto direttoriale 20 novembre 2013, nonché le disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e le relative circolari esplicative;
- b) l'impresa (in seguito indicata per brevità "Contraente"), con sede legale in, partita IVA, iscritta presso il Registro delle Imprese di al n. di codice fiscale..... ed al n. del Repertorio Economico Amministrativo, con decreto di concessione del è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste e disciplinate dal citato *decreto*, per un contributo complessivo di euro per la realizzazione di un programma di investimento riguardante la propria unità produttiva sita in
- c) la prima quota di contributo può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del Contraente, previa presentazione, ai sensi dell'art. 4 del decreto direttoriale 11 marzo 2014, di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e di durata adeguata, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa e dal provvedimento di concessione delle agevolazioni;
- d) la Contraente intende richiedere l'anticipazione della prima quota delle agevolazioni per l'importo di euro, secondo le condizioni, i termini e le modalità indicate dalla normativa e dai provvedimenti di riferimento;
- e) la Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria ha preso visione della domanda di agevolazione e dei relativi allegati nonché del decreto di concessione delle agevolazioni;
- f) alle garanzie a favore dello Stato e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'art. 1 della legge 10 giugno 1982, n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997, n.



449, così come interpretato dall'art. 3, comma 8, della legge 23 luglio 2009, n. 99 e relative ss.mm.ii.;

- g) la Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria è surrogata, nei limiti di quanto corrisposto al Ministero dello sviluppo economico (in seguito indicato per brevità "Ente garantito"), in tutti i diritti, ragioni ed azioni a quest'ultimo spettanti nei confronti del Contraente, suoi successori ed aventi causa per qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 c.c.;
- h) la Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

TUTTO CIO' PREMESSO

che forma parte integrante del presente atto, la sottoscritta (in seguito indicata per brevità "Società") con sede legale in, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n., iscritta all'albo/elenco, a mezzo dei sottoscritti signori:
..... nato/a a il;
..... nato/a a il,
nella loro rispettiva qualità di, domiciliata presso;
casella di P.E.C.; dichiara di costituirsi con il presente atto fideiussore nell'interesse del Contraente e a favore dell'Ente garantito, per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di euro (euro) corrispondente alla prima quota di contributo, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La Società garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all'Ente garantito, nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione della somma complessiva di euro..... erogata a titolo di anticipazione al Contraente.

Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino al 30 giugno 2015, data prevista all'art. 10, comma 2, del *decreto* come termine ultimo per la presentazione delle richieste di erogazione.



Alla scadenza di cui sopra, la garanzia, ove non sia stata previamente svincolata da parte dell'Ente garantito, si intenderà tacitamente e automaticamente prorogata per non più di una volta, per la durata di un semestre.

Decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto.

La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dall'Ente garantito a seguito della certificazione con esito positivo da parte dello stesso della compiuta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e dell'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca; in tal caso l'Ente garantito provvederà a comunicare lo svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La Società s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'Ente garantito, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso Ente garantito, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il Contraente sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall'Ente garantito a mezzo posta elettronica certificata intestata alla Società, così come risultante dalla premessa, o tramite raccomandata A.R. .

La Società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c. c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il Contraente e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c. c. .

Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la Società corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.

Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fideiussione.

ARTICOLO 5 – REQUISITI SOGGETTIVI

La Società dichiara, secondo il caso, di possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti dall'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, come novellato dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 14:

- 1) se Banca di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
- 2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;



3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, come novellato dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 14.

ARTICOLO 6 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA SOCIETÀ

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla Società in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della Società, così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 7 - FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Roma.

LA SOCIETÀ
(Firma autenticata)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del c. c. il sottoscritto Contraente dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

- Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
- Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
- Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
- Art. 4 – (Inefficacia limitazioni garanzie e adeguamenti testo)
- Art. 5 – (Requisiti soggettivi)
- Art. 6 – (Forma delle comunicazioni alla Società)
- Art. 7 – (Foro competente)

LA SOCIETÀ
(Firma autenticata)